



Sansepolcro 12 dicembre 2017

Oggetto: mozione conferenza economica

Il Consiglio Comunale

Premesso che tutte le agenzie statistiche sono concordi nell'attribuire all'Italia una stabile ripresa economica e una prospettiva positiva per gli anni a venire nel quadro dello sviluppo internazionale e che sta ai territori sapersi agganciare a questo trend e generare progresso e sviluppo economico per i propri cittadini. In questo contesto Sansepolcro e la Valtiberina non possono perdere questa occasione dopo anni di sacrifici fatti dalle famiglie, dagli artigiani, dai commercianti e dagli imprenditori che hanno saputo gestire le loro aziende all'interno di un lungo periodo di crisi, che nella nostra valle è iniziato più tardi, ma al contempo tarda a finire;

preso atto che per agganciarci alla ripresa economica occorre che si creino alcune condizioni che ad oggi mancano e sulle quali c'è bisogno che tutta la città lavori insieme;

ritenuto che è urgente definire una fisionomia economica specifica di Sansepolcro e della vallata con una prospettiva

medio lunga, che sia di riferimento per tutti gli operatori e che il quadro di riferimento generale deve essere costruito con il concorso di tutti i soggetti interessati, imprese, professionisti, lavoratori, banche e un ruolo rilevante, di coordinamento e impulso, lo devono svolgere le istituzioni e le forze politiche che le animano;

considerato che le amministrazioni locali devono pensare alla soluzioni dei problemi a loro portata, tra questi rientrano le questioni della logistica locale che consiste: in una viabilità che aiuti il movimento di merci e persone; nella riqualificazione tecnologica e infrastrutturale delle aree industriali; nel sostegno all'innovazione delle imprese; nella riqualificazione del centro storico, cuore pulsante della nostra Città;

ritenuto che una attenzione particolare va posta nella ridefinizione della nostra rete commerciale che sta soffrendo in maniera consistente in quanto le nuove forme di commercio penalizzano i piccoli esercenti che non devono essere lasciati soli, ma con i quali va costruito un nuovo modello, rifacendosi anche ad esperienze di successo, che caratterizzi le loro professionalità e peculiarità sfruttando l'innovazione tecnologica e una visione di sviluppo complessivo della città;

considerato che è importante che si favorisca un salto qualitativo della nostra agricoltura e dei vari servizi ad essa collegati: nel sostegno alle competenze di chi deve operare e in adeguati servizi per la competitività territoriale e che una riflessione particolare deve essere fatta su tutto quello che ruota attorno al marchio "Buitoni" sia la parte produttiva dello stabilimento, sia "Casa Buitoni," in via di smantellamento, sia la possibile costruzione di una filiera agro-alimentare con la sua ricaduta sulle varie realtà del territorio;

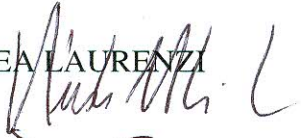
preso atto che nel passato recente abbiamo vissuto molte situazioni di crisi aziendali che hanno visto impegnate le amministrazioni comunali e sia giunto il momento di fare il punto della situazione odierna, per capire lo stato delle cose e le prospettive future di queste aziende e di chi vi lavora e che le sedi non possono che essere quelle istituzionali: il Consiglio Comunale e la commissione consiliare di riferimento;

impegna l'Amministrazione

a dare vita ad una conferenza economica periodica, ben preparata con studi adeguati e predisposizione di dati, per Sansepolcro e l'intera Valtiberina coinvolgendo, se sarà possibile, anche la parte umbra data la omogeneità sociale e produttiva delle due parti, divise solo da confini amministrativi. Da questa conferenza dovrebbe uscire quel progetto condiviso e partecipato con un orizzonte temporale medio lungo che sia la via maestra per la nostra intera economia;

a coinvolgere nella discussione la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, la Camera di Commercio, i soggetti privati, le associazioni di categoria, i sindacati.

ANDREA LAURENZI



DANIELA FRULLANI



MARCELLO POLVERINI

